



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 07 -ASSISTENZA TERRITORIALE – SALUTE NELLE CARCERI – SISTEMA
DELLE EMERGENZE-URGENZE**

Assunto il 29/07/2024

Numero Registro Dipartimento 1486

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11030 DEL 30/07/2024

Oggetto: Liquidazione somme in favore dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza - Sentenza n.165/2024 – Tribunale Ordinario di Cosenza

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- Il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- il D. L.gs. n. 118/2011, contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii";
- la L. R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. del 12 gennaio 2023, n. 3, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva – anno 2024";
- la Circolare prot. n. 567361 del 19/12/2023 ad oggetto: "D.G.R. n. 578 del 26.10.2023 "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024". Indicazioni operative";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale" approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- La D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 recante "Misure per garantire la funzionalità Amministrativa della Giunta Regionale – approvazioni modifiche al regolamento Regionale n. 12/2022";
- il Regolamento regionale n. 15/2023 recante "Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023 e il D.P.G.R. n.101 del 15.12.2023. con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
- il DDG n. 1594 del 08/02/2024 che conferisce l'incarico della direzione ad interim del Settore 7 "Assistenza Territoriale- Salute nelle Carceri e Sistema delle Emergenze-Urgenze " al Dott. Francesco Lucia;
- il DDS n. 2351 del 23/02/2024", con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Maria Martiradonna, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare.

VISTI altresì

- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;

- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, D. Lgs. n. 23/06/2011, n. 118);

PREMESSO che

- con ricorso per decreto ingiuntivo n. 503/2020, emesso dal Tribunale di Cosenza, l'Ente Morale Fondazione Famiglia Germanò, ha richiesto all'Azienda Ospedaliera di Cosenza la somma di € 116.323,00 oltre interessi, per fatture non pagate relative a prestazioni socio-sanitarie di cui alla L. n.135/90, rese nel periodo 25/07/2008 - 31/12/2011, in forza della sottoscrizione di una Convenzione;
- avverso il D.I. sopraindicato, l'Azienda Ospedaliera di Cosenza ha proposto opposizione innanzi al Tribunale di Cosenza, avanzando con contestuale domanda di chiamata in causa del terzo la Regione Calabria, al fine di far dichiarare, nei confronti di quest'ultima, l'obbligo a farsi carico dell'onere finanziario dei corrispettivi maturati, in favore della parte opposta, per le prestazioni rese fino al 26.06.2010;
- Il Tribunale adito, a definizione del giudizio di cui sopra, con sentenza n.165/2024 del 23/01/2024 ha revocato il decreto ingiuntivo opposto, ha rigettato la domanda proposta dall'opposta ex art. 2041 c.c. e ha condannato l'Azienda Ospedaliera di Cosenza al pagamento in favore dello Ente Morale Fondazione Famiglia Germanò Onlus della minor somma di € 66.216,00, oltre interessi come in motivazione;
- la sentenza n.165/2024 è stata notificata all'Avvocatura regionale con pec del 24/01/2024 dall'Ente Morale Fondazione Famiglia Germanò Onlus, per il tramite del proprio legale, ai fini del passato in giudicato;

CONSIDERATO che

- Il giudice, esaminati i fatti e le prove presentate, ha disposto che la Regione Calabria sia tenuta a sostenere l'onere finanziario equivalente ai corrispettivi maturati dall'Ente Morale inerente tutti i costi e le spese documentate relative al periodo oggetto del contenzioso e fino al totale adempimento degli obblighi finanziari dovuti, per un importo pari ad € 66.216,00, oltre interessi come in motivazione;
- la Regione Calabria, è stata condannata al pagamento in favore dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza delle spese relative alla chiamata di terzo, liquidate dal Giudice in € 7.100,00 oltre CPA, IVA e spese forfettarie.

PRESO ATTO che con nota prot. n. 8341/2024 l'Azienda Ospedaliera di Cosenza ha comunicato, di aver provveduto a liquidare alla Fondazione Famiglia Germanò Onlus, la somma complessiva pari ad € 95.456,26, di cui:

- € 66.2016,00 per sorte capitale (Determinazione dirigenziale dell'AO di Cosenza n.145 del 05/03/2024, in atti);
- € 29.240,26 per interessi moratori (Determinazione dirigenziale dell'AO di Cosenza n. 534 del 02/06/2024, in atti);

ACCERTATO che

- gli oneri per le spese relative alla chiamata di terzo in favore dell'AO di Cosenza graveranno sul cap.U1204040601 di pertinenza dell'Avvocatura regionale, giusta proposta di impegno n. 4431 del 14/06/2024, assunta con DDS n. 9245 del 28/06/2024, che presenta la necessaria copertura finanziaria;

- l'onere finanziario, relativo all'obbligo per la Regione Calabria di farsi carico delle somme maturate dall'Ente Morale per i costi e le spese sostenute per i servizi resi e già liquidate dall'AO. di Cosenza (come in sentenza), graverà sul cap.U0423111200, giusta impegno n.16749/2014, assunto con Decreto n. 2840/2015, che presenta la necessaria copertura finanziaria;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione; pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO che

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- ricorrono i presupposti per procedere alla liquidazione ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 57 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;

VERIFICATO che il presente atto – ai sensi del Regolamento adottato con D.M. Economia e Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, al fine di disciplinare le modalità di attuazione dell'art. 48 bis D.P.R. n. 602/1973, così come esplicitato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 22 del 29 luglio 2008 – è esente dalla verifica presso Agenzia delle Entrate/Riscossione, in quanto ha per oggetto il trasferimento di somme tra soggetti pubblici e che, per la stessa motivazione, non è applicabile la legge regionale del 07/3/2011, n. 4;

VISTA la distinta di liquidazione n. 8914 del 25/07/2024, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale;

DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.22 del D.Lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.Lgs.n.33/2013, come da link di seguito indicato: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/177/54/339>

SU PROPOSTA del Responsabile di procedimento individuato con DDS n. 2351 del 23/02/2024 che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

DI LIQUIDARE in favore dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, per le motivazioni espresse in sentenza, la somma complessiva di € 10.011,00, relativa al pagamento delle spese di lite per la chiamata di terzo, a valere sul capitolo U1204040601, di pertinenza dell'Avvocatura Regionale, giusto impegno di spesa n. 4431 del 14/06/2024, assunto con DDS n. 9245 del 28/06/2024, per come di seguito indicato:

- € 7.100,00 per onorari
- € 1.065,00 per spese generali al 15%
- € 284,00 per CPA al 4%
- € 1.562,00 per IVA al 22%

DI LIQUIDARE in favore dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, per le motivazioni espresse in sentenza, la somma complessiva di € 95.456,26 relativa ai costi ed alle spese documentate dall'Ente Morale Fondazione Famiglia Germanò Onlus a valere sul cap. U0423111200, giusta impegno n.16749/2014, assunto con Decreto n. 2840/2015, che presenta la necessaria copertura finanziaria,

in considerazione che l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, con nota prot. n. 8341/2024, ha comunicato di aver provveduto a liquidare alla Fondazione Famiglia Germanò Onlus, la somma complessiva pari ad € 95.456,26, per come di seguito indicato:

- € 66.2016,00 per sorte capitale (Determinazione dirigenziale dell'AO di Cosenza n.145 del 05/03/2024, in atti);
- € 29.240,26 per interessi moratori (Determinazione dirigenziale dell'AO di Cosenza n. 534 del 02/06/2024, in atti).

DI PRENDERE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi del Regolamento adottato con D.M. Economia e Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, al fine di disciplinare le modalità di attuazione dell'art. 48 bis D.P.R. n. 602/1973, così come esplicitato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 22 del 29 luglio 2008, è esente dalla verifica presso Agenzia delle Entrate/Riscossione, in quanto ha per oggetto il trasferimento di somme tra soggetti pubblici e che, per la stessa motivazione, non è applicabile la legge regionale del 07/3/2011, n. 4;

DI DARE ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 del D.lgs. n.33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del D.lgs. n.33/2013, come da link di seguito indicato: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/EntiPubbliciVigilati/Detail/177/54/339>

DI DEMANDARE al Settore della Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del beneficiario sopraindicato;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del responsabile del procedimento, alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza ed all'Avvocatura regionale;

DI PROVVEDERE

- alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 06/04/2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del d.lgs. 14/03/2013 n. 33 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.23 del D.lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Martiradonna
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Francesco Lucia
(con firma digitale)